

Il Commissario Ue: "La Pac è indispensabile e lo sarà per molto"

Il commissario Ue all'agricoltura Dacian Ciolos, parlando agli eurodeputati della competente commissione del Parlamento europeo, ha ribadito più volte che la Politica agricola comune (Pac) è "indispensabile" e che "lo sarà ancora per lungo tempo".

Ciolos, che ha lanciato un dibattito pubblico sul futuro della Pac, ha sottolineato che "la Politica agricola comune è un elemento chiave della dinamica dei territori rurali e un motore di vitalità per le campagne". L'agricoltura, ha sottolineato con forza, "può portare molto alla crescita intelligente, durevole e inclusiva. Non è il momento di abbassare le braccia". Per dare il suo contributo, ha aggiunto il commissario, la Pac deve tuttavia essere riformata di fronte alla nuova realtà europea, in cui "non si può parlare di un unico modello in agricoltura".

"Abbiamo - ha spiegato - un'agricoltura multiforme. Oggi possiamo parlare piuttosto di agricolture". Secondo un rapporto parlamentare non ancora ultimato, si fa appello a lasciare almeno invariato, anche dopo il 2013, il bilancio destinato alla Pac dall'Unione europea, ma su questo punto Ciolos rileva che il dibattito è prematuro, prima - a suo avviso - è necessario focalizzare l'attenzione sugli obiettivi.

Nella discussione sulla riforma il confronto si annuncia comunque serrato e non facile con alcuni Paesi, come la Gran Bretagna e quelli del nord Europa, pronti a dare battaglia per ridurre il sostegno all'agricoltura.

Proprio sul futuro della Politica Agricola Comune Coldiretti ha organizzato un Forum a Bruxelles per il prossimo 27 maggio.